



## **Estratto da Mansionario e Codice Etico del Club (stagione 2018/2019)**

[omissis] ...

### **1. IL DIRETTORE SPORTIVO**

Il Direttore Sportivo è referente unico di fronte al consiglio dell'operato di tutta la struttura tecnica e gestionale, pianifica strategie e risorse umane avendo come fine raggiungimento dei risultati assegnati.

- 1.1. Redige il Progetto tecnico-sportivo (PST) inclusivo di obiettivi sportivi e gestionali, in omogeneità con la vision Associativa ed i budget disposti dal Consiglio direttivo.
- 1.2. Identifica i suoi collaboratori ed i Responsabili di sviluppo Club (ex DT), compone l'organigramma operativo della struttura in conformità con PST e piano di sostenibilità.
- 1.3. Cura i rapporti tra la Società e la struttura sportiva sia tecnica (allenatori) che gestionale (TM), supervisiona il calendario degli impegni sportivi e coordina l'attività delle squadre in collaborazione con gli allenatori ed i dirigenti accompagnatori (partite, allenamenti, manifestazioni etc.).
- 1.4. Gestisce i rapporti di natura sportiva tra la Società e gli enti tecnici a livello zonale, provinciale e regionale nonché con i Club e le Franchigie in partnership.
- 1.5. Ha compiti di raccordo tra la Società e i giocatori nonché lo scambio dei giocatori con altri Club, proponendo a Presidenza e consiglio posizione da tenersi.
- 1.6. Supervisiona l'operato di Segreteria e Team Manager in relazione alle attività di tesseramento, organizzazione e gestione materiali.
- 1.7. Relaziona periodicamente sull'attività svolta alla Presidenza ed al C.D.
- 1.8. Quale coordinatore delle risorse umane operative in area tecnica ed educativa, provvede alla motivazione del personale, affidando compiti in linea con le competenze di ciascuno.
- 1.9. Ricontra lo sviluppo delle competenze richieste dalla posizione che ciascuno ricopre e ne pianifica i percorsi di crescita professionale
- 1.10. Insieme ai referenti di club (DS delegati di settore, RSC) in relazione ai piani di formazione ed alle necessità contingenti definisce i calendari, i programmi e gli eventi sportivi che interesseranno gli atleti

### **2. DIRETTORE TECNICO (Responsabile sviluppo Club – fascia alta/bassa)**

Sono competenza propria del Direttore tecnico la responsabilità e la gestione delle priorità tecniche generali di tutta la struttura, dello staff del Club, in particolare il DT:

- 2.1. condivide e implementa nel settore tecnico il progetto tecnico-sportivo che concorda con la Direzione sportiva;
- 2.2. formalizza il progetto di gioco e le linee guida tecniche di tutto il Club guidando il percorso di sviluppo dei settori (forma e contenuti) e coordinandone le pianificazioni;
- 2.3. concorda la programmazione della stagione con i dirigenti di settore con particolare attenzione a quanto supera l'orizzonte del singolo segmento e in conformità con priorità e



obiettivi del progetto tecnico-sportivo; imposta, pianifica e supervisiona lo sviluppo della attività di reclutamento di base

- 2.4. stabilisce le metodologie di allenamento e di verifica delle performance degli atleti (feedback del lavoro tecnico) e dei tecnici;
- 2.5. raccoglie, analizza la documentazione e i dati oggettivi riportati dai tecnici con particolare attenzione a priorità tecniche e relativa progressione, pianificazione lavori, rispetto sequenze, presenze tecnici e atleti sia per gli allenamenti sia per la fase agonistica, inclusa la soddisfazione degli atleti;
- 2.6. si confronta a fine trimestre con i tecnici di segmento sull'analisi dei risultati del lavoro per migliorare e dare il maggior supporto possibile all'attività della struttura tecnica;
- 2.7. forma, attraverso incontri bimensili, tutte le risorse che operano quotidianamente sui campi, sia tecnici sia assistenti;
- 2.8. verifica che tutti gli allenatori e i volontari abbiano piena consapevolezza del proprio lavoro e delle attese dei soci e del Club;
- 2.9. incoraggia e aiuta gli allenatori a mantenersi aggiornati sui testi di tecnica di allenamento e di protezione dei giocatori;
- 2.10. redige, insieme al Direttore sportivo e al delegato del Consiglio il disciplinare, i regolamenti per gli atleti e i tecnici, ne verifica la distribuzione tra i tecnici e si assicura che venga compreso e rispettato;
- 2.11. partecipa, quando necessario, alle riunioni del Consiglio in cui si discutono le direttive che hanno ripercussioni sull'operato dei tecnici;
- 2.12. lavora con terzi (Federazione, Comitato regionale, scuole e autorità locali di promozione sportiva ecc.) per migliorare e sviluppare le attività e la partecipazione degli atleti e dei soci; supervisiona le attività dei settori e riporta osservazioni e valutazioni alla Direzione sportiva e al Consiglio direttivo con report dettagliati su base trimestrale;
- 2.13. stabilisce i formati su cui tecnici di squadra e di settore devono riportare sintesi dei topics sviluppati e relativi feedback dal campo;
- 2.14. segnala al Dirigente amministrativo il materiale tecnico necessario per la stagione, identificandone possibili fornitori;
- 2.15. verifica che i settori mantengano adeguatamente i materiali loro affidati;
- 2.16. verifica e riporta mensilmente alla Direzione sportiva e al Consiglio le presenze e l'attività degli operatori (tecnici e altre risorse a rimborso) attraverso un registro firme.

## 2. **SUPERVISORE TECNICO DI SETTORE [es. minirugby]**

È competenza propria del supervisore tecnico di settore la responsabilità di implementazione e gestione delle attività del segmento destinatogli (vedi punti 1.1 al 1.18).



### 3. **ALLENATORE (TECNICO DI SQUADRA)**

È competenza propria del tecnico di team la gestione tecnica della singola squadra, in particolare:

- 3.1. in maniera propositiva si occupa del coordinamento con il Club, le direzioni tecnico-sportive e i team manager in relazione a qualsiasi esigenza propria o contingente del segmento, della squadra o dei soci;
- 3.2. ha la totale responsabilità per le sessioni d'allenamento del segmento affidatogli e ne stabilisce forma e progressione in conformità con gli obiettivi, priorità e metodologie del progetto tecnico-sportivo e di gioco;
- 3.3. pianifica il lavoro annuale di segmento con progressione trimestrale di verifica;
- 3.4. concorda la pianificazione e successivamente supporta la fase di preparazione fisica;
- 3.5. prepara tutte le sessioni di allenamento in anticipo, ne gestisce la realizzazione arrivando in divisa e con il dovuto anticipo, assicurandosi che i tecnici presenti, lui incluso, riportino la loro presenza sul registro firme. Presenze mensili inferiori alla percentuale contrattuale (75%) dovranno essere segnalate al Direttore sportivo e il rappresentante del Consiglio;
- 3.6. collabora e coinvolge gli assistenti allenatori nella preparazione e nella conduzione di ogni sessione;
- 3.7. segue la squadra durante gli incontri, assicurandone la gestione tecnica;
- 3.8. partecipa alle riunioni tecniche generali e del proprio settore e stende relazioni progressive sul proprio operato secondo quanto concordato con la Direzione tecnica e sulla modulistica prevista.
- 3.9. fornisce alla DT, o supervisione di settore, feedback sull'organizzazione e sul grado di successo dell'allenamento e delle competizioni in maniera da assicurare il continuo miglioramento del servizio;
- 3.10. segnala al dirigente di settore i nomi degli atleti che meritano di essere segnalati alla Federazione (se gli è possibile li segue nel loro percorso);
- 3.11. informa in anticipo il coordinatore del settore giovanile nel caso di impossibilità a partecipare alle sessioni di allenamento.
- 3.12. è il primo responsabile del materiale tecnico di cui assicura la corretta gestione durante e dopo le sessioni di allenamento: stimolando la responsabilità degli atleti li coinvolge nel mantenimento allo stato di massima fruibilità delle strutture e dei materiali;
- 3.13. a fine sessione si assicura che i locali tecnici coinvolti siano stati lasciati nelle condizioni trovate, che non vi sia spreco nella gestione degli impianti di illuminazione e idrico, che i locali di immagazzinamento siano chiusi.

... [omissis]



## **Nota conclusiva**

Qualunque sia la situazione contingente, l'eventuale dialettica o il disaccordo con l'Associazione o suoi rappresentanti si fa esplicito divieto a tutti gli operatori di condividere informazioni e pareri personali che ledano l'immagine, l'autorevolezza, l'operato o gli scopi dell'associazione e dei suoi rappresentanti.

In qualsiasi situazione la pubblica condivisione con soci e con gli atleti, in particolare se minorenni, sarà considerata una aggravante e potrebbe comportare la rescissione degli impegni contrattuali esistenti. Resta l'impegno del Club e dei suoi delegati di coinvolgere nelle scelte e di ascoltare sempre le opinioni degli operatori per gli specifici campi di competenza.